



karla.duss@ubs.com

## Commercio e logistica

Il 2007 è stato un anno soddisfacente per le aziende di commercio e logistica, malgrado l'andamento mediocre degli affari nel raffronto trasversale: il settore ha accolto favorevolmente i progressi effettuati nella lotta contro i «famigerati» prezzi della Svizzera.

La Svizzera è nota come «isola dei prezzi elevati». Proprio questa discutibile fama è ora nel mirino della direttrice del Dipartimento federale dell'economia (DFE), che lo scorso anno ha già ottenuto alcuni successi nel tentativo di contrastarla. Uno strumento importante al riguardo è la revisione parziale della Legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC), che prevede l'adozione unilaterale, da parte della Svizzera, del principio «Cassis de Dijon» per il commercio con l'Unione europea. La nuova normativa consentirebbe la libera circolazione sul mercato svizzero di prodotti già autorizzati nell'UE, senza ulteriori controlli. A marzo 2007 si è conclusa la procedura di consultazione su questa revisione parziale e a fine ottobre il Consiglio federale ha reso nota la sua decisione intermedia sulle eccezioni alla sua applicazione: in 13 casi le disposizioni divergenti rispetto alla normativa europea verranno applicate in modo limitato o provvisorio, solo in cinque casi si manterrà la regolamentazione svizzera a salvaguardia dell'interesse comune, ad esempio a tutela della salute o dell'ambiente. Il messaggio sulla revisione parziale della LOTC dovrebbe essere sottoposto all'attenzione del Parlamento nel 2008, ma l'entrata in vigore della revisione non avverrà probabilmente prima del 2010. Al momento, a Berna si discute della politica agraria e dell'eventualità di siglare un accordo di libero scambio con l'UE in ambito alimentare ed agricolo, sempre puntando a una riduzione dei prezzi sul mercato interno svizzero.

### Commercio e comparto automobilistico a favore del principio «Cassis de Dijon»

Il settore del commercio e della logistica occupa il 17% di tutta la forza lavoro svizzera e lo scorso anno ha contribuito al 14% circa della creazione di valore aggiunto del Paese. Si colloca pertanto ai vertici della classifica dei principali segmenti economici, secondo solo a quello dei servizi finanziari. Tuttavia non rientra, almeno per quanto riguarda il commercio, tra i settori svizzeri effettivamente in crescita. Per questo motivo, i miglioramenti nell'ambito della concorrenza e delle condizioni di mercato tramite le modifiche normative in programma sono più che auspicabili. Nell'ambito della procedura di consultazione è emerso che sia i dettaglianti e i grossisti che i commercianti di automobili vorrebbero una rapida introduzione del principio «Cassis de Dijon». Ciò implicherebbe, infatti, una riduzione a lungo termine dei prezzi per il commercio svizzero e, quindi, un maggior spazio di manovra a livello dei margini per aziende del settore che risentono della serrata concorrenza e dell'elevata pressione sui prezzi.

### 2007: un anno di successo, ma nella media in un raffronto settoriale

Nel 2007 la crescita di fatturato e utile del settore del commercio e della logistica è risultata quasi in linea con la media settoriale svizzera. Le 870 aziende del settore intervistate si sono dichiarate soddisfatte dei progressi effettuati su questo fronte per il quale, al pari di quasi tutte le altre società, prevedono un lieve raffreddamento. Prospettano però un modesto aumento dei prezzi di vendita nell'anno in corso. All'interno del settore, nel 2007 hanno brillato vendita all'ingrosso e logistica, che si sono distinti dal commercio al dettaglio e dal comparto automobilistico per un maggior grado di investimenti e di espansione dell'organico. Tali sviluppi sono da ricondurre, tra l'altro, al loro posizionamento vantaggioso a lungo termine rispetto a dettaglianti e commercianti di automobili (vedi pagina 10), in quanto vantano un buon potenziale di crescita, una maggiore produttività e minori costi. ■

#### Dati strutturali e tendenze 2007

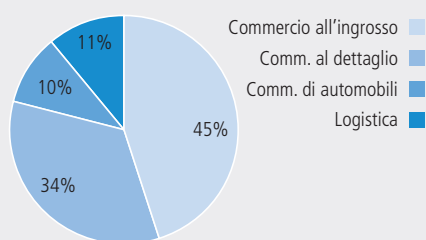
Valore aggiunto	in miliardi di CHF	70,7
	in % del PIL	13,8
Occupati	in assoluto	711 400
Produttività	CHF per occupato	99 400

Settori, sottosectori	Addetti 2005 in %	Tendenza fatturato*
<b>Commercio e logistica</b>	<b>17,0</b>	■
Commercio all'ingrosso	5,4	■
Alimentari e beni voluttuari	0,9	■
Altri beni di consumo	1,5	■
Materie prime e di base	1,2	■
Macchinari e attrezzature	1,4	■
Intermediazione commerciale, altro commercio all'ingrosso	0,5	■
<b>Commercio al dettaglio</b>	<b>7,7</b>	■
Alimentari e beni voluttuari	2,7	■
Tessili, abbigliamento, calzature	0,9	■
Farmacie, drogherie	0,6	■
Apparecchiature elettriche	0,6	■
Orologi e gioielli	0,2	■
Altro commercio al dettaglio	2,3	■
<b>Commercio di automobili</b>	<b>2,6</b>	■
Concessionarie e rivendite auto	2,4	■
Stazioni di benzina	0,2	■
<b>Logistica</b>	<b>1,3</b>	■
Trasporto su strada	1,0	■
Trasbordo e stoccaggio di merci	0,2	■
Altri servizi di corriere	0,1	■

\*Sondaggio UBS (estratto scala max. +/−8)

-2 0 2 4 6

#### Valore aggiunto lordo nominale 2007 nel commercio e logistica: CHF 70,7 miliardi



Fonti: BAK, UFS, UBS WMR